

i seguenti immobili:

1^o una casa terrana, divisa in due vani, sita in Nebera, via del Mercato N. 14, confinante con casa di Giuseppe Scata, con casa del fig. Cas. Carmelo Pastapiano e con detto via, nota nel catasto fabbricati di Nebera all'art. 2405 sotto nome di Persia indesa Caterina Proietta moglie di Persia Nicolò, coll'imp. di S. 9.

2^o la metà indivisa d'uno spersone di terra con pochi alberi, di cui l'altra metà s'appartiene agli eredi di Pietro Antonino, sito nel territorio di Sciacca ex-fundo Indura Superiore, dell'estensione nell'intero di circa ettore 7 are 11 e centiare 39, pari a tumoli sedici dell'abolita carica di canone S. 6, confinante con terre di Matteo Farulla, degli eredi del Cav. Garina, con terre di Calogero Meicchi e col vallone, notate nel catasto terreni di Sciacca all'art. 428 144 sotto nome di Mercede Caterina di Giuseppe all'art. 1340 sotto nome di Pietro Antonino fu Giovanni e all'art. 567 sotto nome di Calogero, coll'imp. complessivo di S. 20. Soggetti alla feuda e lo spersone di terra anche all'annuo canone usufruttuario

3-17-75

1.58.87.

ovvero a chi di diritto, quali per l'acquirente per la parte che gli spetta si accolla e si obbliga pagare da oggi in poi. Dei sudescritti immobili il compratore sig. Luigi avrà la proprietà da oggi in avanti e perpetuamente di unita a tutte le altre, usufrutto, dipendenze ed accessori, e il godimento dal trentuno agosto mille novecento otto, nel quale giorno il sig. Pietro si obbliga di sgargliare la reale tradizione come di legge e perciò sprogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta sui medesimi immobili, ne investe e surroga nell'imp. e valido modo il predetto sig. Luigi.

La presente compra-vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire novemcento otto che il sig. Pietro ha dichiarato e confessato avere già ricevuto in moneta di corso legale nel Regno dal sig. Francesco Luigi, a cui inteso imp. e valida quietanza da parte rinunziamo a qualsiasi iscrizione d'ufficio.

908